

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto Massimo Zampetti (Cod. Fisc. ZMP MSM 88R02 A794T) nato a Bergamo (BG) il 02/10/1988 e residente a Gorle (BG) Via G. Marconi n. 3, nella sua qualità di legale rappresentante *pro tempore* dell'azienda Privacycert Lombardia S.r.l. con sede legale in Bergamo (BG) Passaggio Don A. Seghezzi n. 2, Cod. Fisc. / P. IVA 04224740169), indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.): lombardia@pec.privacycert.it, e-mail info@privacycontrol.it, telefono: 035.4139494,

in relazione alla procedura di affidamento effettuata da Istituto Comprensivo di Castel Maggiore Via Bondanello 28, Castel Maggiore (BO), 40013, tel.: 0516321233, e-mail: BOIC82200G@istruzione.it, pec: BOIC82200G@pec.istruzione.it per l'acquisizione di servizi di formazione per n. 2 percorsi di formazione sulla transizione digitale, CIG: B55E08765A, CUP: F74D23003740006,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate negli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare:

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 452-quaterdecies del c.p, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ~~oppure che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:-~~
- _____;
- che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile;
- che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, non sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o non si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.
- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ex art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 78 del D.Lgs. n. 36/2023 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68 l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99.
- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Dichiara inoltre che la ditta Privacert Lombardia Srl è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo al n. 04224740169 N.REA: BG-445875, a decorrere dal 11/05/2017, per l'esercizio dell'attività di (inserire codice ATECO) consulenza in materia di servizi integrati di privacy – 70.22.09

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

Codice ditta INAIL n. 0072740/87 PAT 95062091/61

codice Sede INAIL competente Bergamo

Matricola INPS n. 1213860607

Nome e codice Sede INPS competente: Bergamo codice 1200,

mail direzione.provinciale.bergamo@postacert.inps.gov.it

N° di dipendenti in servizio: 3

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna del vigente Regolamento per le acquisizioni di beni, forniture e servizi e di tutte le disposizioni della presente procedura.

Il sottoscritto, infine, autorizza ad effettuare ogni comunicazione inerente la presente procedura al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC lombardia@pec.privacert.it

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopraindicati entro 7 (sette) giorni lavorativi dal verificarsi della variazione.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bergamo (BG), li 27-01-2025

Privacert Lombardia Srl

Privacert Lombardia s.r.l.
P.zza Don Antonio Soghozzi, 2
24122 BERGAMO
P.IVA 04224740169

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento